GAZZETT HH () A

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72°

Roma - Lunedi, 12 gennaio 1931 - Anno IX

Numero 8

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO. Nuovi prezzi dal 1' gennaio 1981

Anno Sem. Trim.

gazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 - Estero L. 100. Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche al supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parto I e 11 complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

l'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo dei Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Libreria Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col elstema del versamento, dell'importo nel conto corrente postale. 1/2540, intestato all'istituto Poligrafigo dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dell'estero vanno fatti a mazzo di vaglia

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sui tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a parte; non unitamente, cioò, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale si veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEPONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914 DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEPONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ORDINARI. - Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I. - Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 20. Arezzoi Pellegrini A., via Cavour n. 15. — Asmara: A. A. F. Cicero. — Belluno: Benetta Silvio. — Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219. — Bengasi: Russo Francesco. — Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini. — Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6. — Brezoia: Castoldi E., Largo Zanardelli. — Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. — Caltanissetta: P. Milia Russo. — Campobasso: Colanieri Giovanni « Casa del Libro». — Cagliari: Libreria « Karalis » F.lli Gius, e Mario Dessi, Corso V. Eman. n. 2. - Caserta: F. Croce e F. - Calania: Libr. Intern. Giannotta Nicolò, via Lincoln n. 271-275; Società Edit. Intern., via V. Eman. n. 135 — Catanzaro: Scaglione Vito. — Chiefi: Piccirilli F. — Como: Nani Cesare. — Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo. — Cuneo: Libreria Editrice Salomone Giuseppe, via Roma n. 68. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, plazza Pace n. 51. — Girenze: Rossini Armando, plazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7. — Fiume: Libr. popolare - Minerva -, via XXX Ottobre. — Foggia: Pilone Michele. — Foril: Archetti G., Corso Vittorio Emanuele n. 12. — Frosinone: Grossi professore Giuseppe. - Genova: F.lli Treves dell'A.L.I., piazza Fontane Marose; Società Editrice Internazionale, via Petrarca numeri 22-24-r. - Goprofessore Giuseppe. — uenova: F.III Treves dell'A.L.I., piazza fontane Marose; Società Editrice Internazionale, via Petrarca numeri 22-24-r. — Corizia: G. Paternolli, Corso Giuseppe Verdi n. 37. — Grosseto: Signorelli F. — Imperia: Benedusi S. — Imperia Oneglia: Cavillotti G. — Lecce: A, Marzullo. — Livorno: S. Belforte & Comp. — Lucca: S. Belforte & Comp. — Messina: G. Principato, viale San Martino numeri 141-143; V. Ferrara, viale San Martino n. 45; G. D'Anna, viale San Martino. — Milano: F.III Treves dell'A.L.I., Galleria Vittorio Emanuele numeri 64-668; Soc. Ed, Internazionalo, via Bocchetto n. 8; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16. — Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio. — Napoli: F.III Treves dell'A.L.I., via Roma nn. 249.250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 7. — Navara: B. Ganglio Cove Umberio I. 26. Istituto Geografico De Arcetini. — Milano: G. Malardi. — Badeura Elli Maron dell'A.L.I. via Roma n. 37. — Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini, — Nuoro: G. Malgaroli. — Padova: F.lli Treves dell'A.L.I.; A. Draghi, via Cavour n. 9. — Patermo: F.lli Treves dell'A.L.I.; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463. — Parma: Ficcadori della Soc. Ed. Intern., via del Duomo nn. 20-26. — Pavia: Succ. Bruni Marelli. — Perugia: N. Simonelli. — Posaro: Rodope Gennari. — Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi. — Piazza Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo. — Pistoia: A. Pacinotti. — Pola: E. Schmidt, piazza, Foro n. 17. — Potenza: Gerardo Marchesiello. — Ravennar E. Lavagnn & F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Francesco Crispi. — Rieti: A. Tomassetti. — Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna; A. Signorellit. via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, vic. del Moretto n. 6; A. Vallardi. Corso V. Eman. n. 35; Littorio, Corso Umb. I n. 330. — Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48, — Saierno: N. Saracino, Corso Umb. I nn. 13-14. — Sassari: G. Ledda, Corso V. Em. n. 14. — Savona: Lodola. — Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42. — Siracusa: Tinè Salv. — Sondrio: E. Zurucchi. via Dante n. 9. — Spezia: A. Zacutti, v. Cavallotti n. 3. — Taranto: Rag. L. De-Pace v. D'Aguino n. 104 — Teramo: L. D. Ignazio. — Terni: St. Alterocca. — Torino: P. Casanova & C., p. Carignano; Soc. Ed. Int., v. Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C., v. Garibaldi n. . — Trapani: G. Banci, Corso V. Em. n. 82. — Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Zoppelli — Trieste: L. Cappelli, Corso V. Em. n. 12; F.lli Treves, Corso V. Em. n. 27. — Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele n. 3844. — Vorcelli: Bernardo Cornale. — Verose: Maj Malnati, via Rossini n. 18. — Venezia: Umberto Sormani, via Vittorio Emanuele n. 3844. — Vorcelli: Bernardo Cornale. — Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42. — Vicenza: G. Galla via Roma n. 37. — Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini. — Nuoro: G. Malgaroli. — Padova: F.lli Treves dell'A.L.L.;

CONCESSIONARI SPECIALI. - Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vittorio Emanuele nn. 100-102. - Milano: Ulrico Rospli, Galleria De-Oristoloris. — Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua. — Roma: Biblioteca d'Arte: Dott. M., Recchi, plazza Ricci; Dott. G. Bardi, plazza Madama, nn. 19-20. — Torino: Luigi Druetto, via Roma n. 4: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18. — Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2. — Pinerolo: Mascarelli Chiantore. - Viareggio: Buzi Matraia. via Garibaldi n. 57. - Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. - Budapest: Libr. Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2. - Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 538. - Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini. - Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. — Messaggerie Italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Geneva, via degli Archi Ponte Monumentale; Milano, Broletto, 24; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, piazza SS, Apostoli n. 49; Torino, via dei Mille, 24.

AVVISO

Si ricorda che, a datare dal 16 del corr. mese, sarà sospeso l'invio dei fascicoli agli abbonati i quali non abbiano ancora rinnovato l'abbonamento.

Si raccomanda, perciò, di provvedere in tempo a tale rinnovazione poichè, in seguito, non sarebbe possibile inviare al ritardatari i fascicoli arretrati.

I nuovi prezzi di abbonamento alla « Gazzetta Ufficiale » sono indicati nella testata della parte prima.

| SOMMARIO |
|--|
| Presidenza del Consiglio dei Ministri: Autorizzazione a promuovere ogni anno una Fiera-Esposizione in Bologna |
| Autorizzazione a promuovere la IV Mostra marinara in Roma. Pag. 142 |
| Numero di pubblicazione LEGGI E DECRETI |
| 36. — LEGGE 22 dicembre 1930, n. 1702. |
| Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1928 al 30 gingno 1929 |
| 37. — REGIO DECRETO 27 novembre 1930, n. 1720. Disciplina giuridica dell'inquadramento sindacale delle varie categorie professionali |
| |
| 38. — REGIO DECRETO 20 novembre 1930, n. 1722. Approvazione di un quarto elenco di comprensori da sottoporre a trasformazione fondiaria di pubblico interesse |
| - P |
| 39. — REGIO DECRETO 11 dicembre 1930, n. 1724. Trasformazione dell'archivio notarile di Coriano da mandamentale in comunale |
| 40. — REGIO DECRETO 20 novembre 1930, n. 1721. Approvazione del nuovo statuto della Cassa di rispar- |
| mio di Loreto Aprutino |
| 41. — REGIO DECRETO 23 ottobre 1930, n. 1719. Fusione del Monte di pietà di Reggio Emilia con la locale Cassa di risparmio |
| DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1931. |
| Inibizione di riacquisto della cittadinanza italiana al sig. Renato Basso di Tommaso |
| DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1930. Autorizzazione all'esercizio di magazzini generali in Piacenza. Pag. 149 |
| DECRETI PREFETTIZI: Riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 149 |

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero delle finanze: R. decreto 4 dicembre 1930, n. 1640, che autorizza una 9º prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1930-31 . . . Pag. 150

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

| Ministero delle finanze: | |
|--|------------|
| Media dei cambi e delle rendite | |
| Smarrimento di certificati provvisori del Prestito del | Littorio. |
| | Pag. 151 |
| Perdita di certificati | Pag. 152 |
| Rettifiche d'intestazione | Pag. 154 |
| Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del De | bito pub- |
| | Pag. 156 |
| Diffida per smarrimento di ricevute d'interessi di | titoli del |
| Debito pubblico | Pag 156 |
| • | |

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione a promuovere ogni anno una Fiera-Esposizione in Bologna.

Con decreto 6 dicembre 1930-IX di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 27 detto al registro n. 11 Finanze, foglio n. 372, l'Ente Esposizioni Riunite al « Littoriale » di Bologna è stato autorizzato a promuovere, al termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, ogni anno in Bologna, una Fiera-Esposizione.

(61

Autorizzazione a promuovere la IV Mostra marinara in Roma.

Con decreto 11 dicembre 1930-IX di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 27 detto al registro n. 11 Finanze, foglio n. 371, la Lega navale italiana è stata autorizzata a promuovere, ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, la IV Mostra marinara, che avrà luogo a Roma dal 15 febbraio al 15 aprile 1932-X.

(62)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 36.

LEGGE 22 dicembre 1930, n. 1702.

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1928 al 30 giugno 1929.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Entrate e spese di competenza dell'esercizio finanziario 1928-29.

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1928-1929, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in L. 21.033.142.854.99 delle quali furono riscosse L. 3. 9.873.304.040.93

e rimasero da riscuotere . . . L. 1.159.838.808,06

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1928-29, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in . . L. 20.841.248,856,61 delle quali furono pagate . . . » 16.836.997.779,65

e rimasero da pagare L. 4.004.251.076,96

Art. 3.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1928-29, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:

| | | | | | | | | | | | | | 20.200.818.049,17 |
|-------|---|---|----|----|----|------|------|-----|------------|----|---|----|-------------------|
| Spesa | • | Æ | | • | × | * | ٠ | ٠. | , • | €. | ٠ |)) | 19.645.662.138,17 |
| | | | Άv | an | zo | effe | etti | ivo | | • | × | L. | 555.156.511 — |
| | | | | | | | | | | | | | |

Movimento di capitali:

| | | | | | | | | | | | | | 832.324.205,82 |
|-------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------------|---|----|------------------|
| Spesa | • | × | • | × | • | × | ٠ | × | • | , * | ٠ |)) | 1.195.586.718,44 |

Differenza passiva . . . L. 363.262.512,62

Riepilogo generale:

Avanzo reale . . . L. 191.893.998,38

Entrate e spese residue dell'esercizio 1927-28 ed esercizi precedenti.

Art. 4.

e rimasero da riscuotere . L. 4.656.278.515,88

Art. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1927-28, restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 16.948.370.635,07 delle quali furono pagate 9.123.337.842,89 e rimasero da pagare L. 7.825.032.792,18

Resti attivi e passivi hiusura dell'esercizio finanziario 1928-29.

Art. 6.

I resti attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1928-29, ono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle eguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1928-29 (art. 1)
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 4)
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna r del riassunto generale)

Residui attivi al 30 giugno 1929

L. 6.357.998.017.98

Art. 7.

I resti passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1928-29, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza dell'esercizio 1928-29 (art. 2) . . . L. 4.004.251.076,96 Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 5) » 7.825.032.792,18

Residui passivi al 30 giugno 1929 L. 11.829.283.869,14

Situazione finanziaria.

Art. 8.

E' accertato nella somma di L. 9.967.264.006,99 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1928-29, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario
1928-29 L. 21.033.142.854,99
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1927-28, cioè:

Accertati:

al 1º luglio 1928 . L. 18.376.190.685,69 al 30 giugno 1929 » 16.948.370.635,07

Passività:

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1927 28 e cioè:

Accertati:

al 1º luglio 1928 . L. 9.924.290.697,89 al 30 giugno 1929 . » 8.339.893.670,82

Discarichi amministrativi a favore di tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'art. 194 del regolamento di contabilità generale . . 1.584.397.027,07

79.153.860,08

L. 32.428.226.912,60

Disposizioni speciali.

Art. 9.

Sono stabiliti nella somma di L. 79.153.860,08 i discarichi accordati, nell'esercizio 1928-29, ai tesorieri, per casi di forza maggiore, ai sensi dell'art. 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilita generale dello Stato, approvato con Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Art. 10.

L'avanzo dell'esercizio 1928-29 della Azienda autonoma statale della strada, da destinarsi alla esecuzione di opere straordinarie, è versato in conto corrente speciale, presso la Cassa depositi e prestiti, ed all'uopo è istituto il capitolo n. 26-bis « Fondo di riserva per opere straordinarie da versare in conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti » nella parte passiva del bilancio dell'Azienda.

I prelevamenti dal conto corrente predetto e le successsive assegnazioni nel bilancio dell'Azienda stessa, per la esecuzione di opere straordinarie, saranno autorizzati, secondo il bisogno, con decreti Reali, su proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze.

Tali decreti verranno comunicati al Parlamento col rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario in cui i prelevamenti hanno effetto.

Art. 11.

E' approvata l'eccedenza di L. 1.168.235,98 verificatasi sullo stanziamento del capitolo n. 14 « Pensioni ordinarie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1928-29.

Art. 12.

Sono convalidati i Regi decreti 10 agosto 1928, n. 2104, 27 settembre 1928, n. 2303, e 24 gennaio 1929, n. 123, che autorizzano prelevazioni dal fondo accantonato sull'avanzo effettivo dell'esercizio finanziario 1925-26, ai sensi dei Regi decreti 5 giugno 1926, n. 990, e 3 dicembre 1926, n. 2029.

'Amministrazioni ed aziende speciali.

Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Art. 13.

e rimasero da riscuotere L. 5.882.988,04

Art. 14.

Art. 15.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1928-29 restano determinate (art. 13), in . . L. 5.882.988,04

Art. 16.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1928-29 restano determinate (art. 14), in . . . L. 384.424.013,42

Amministrazione del fondo per il culto.

Art. 17.

e rimasero da riscuotere 🙎 🛊 . L. 4.555.753,94

Art. 18.

e rimasero da pagare L. 55.084.258,69

Art. 19.

e rimasero da riscuotere . L. 94.360.911,17

Art. 20.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1927-28, restano determinate, in . . . L. 128.426.458,48 delle quali furono pagate » 66.465.140,73

e rimasero da pagare L. $\,$ 61.961.317,75

Art. 21.

I resti attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1928-29, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1928-29 (art. 17) L.

L. 4.555.753,94

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 19).

94.360.911,17

Somme riscosse e non versate (colonna r del riepilogo dell'entrata)

84.276,90

Residui attivi al 30 giugno 1929 . . L. 99.000.242,01

| Art. 22. | Art. 26. |
|---|---|
| I resti passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1928-29, sono stabiliti nelle seguenti somme: Somme rimaste da pagare nelle spese accertate per la competenza propria del- | Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1927-28, restano determinate, in L. 374.183,17 delle quali furono riscosse 325.467,47 |
| l'esercizio finanziario 1928 29 (art. 18) L. 55.084.258,69 Somme rimaste da pagare sui residui | e rimasero da riscuotere L. 48.715,70 |
| degli esercizi precedenti (art. 20) » 61.961.317,75 | |
| Residui passivi al 30 giugno 1929 L. 117.045.576,44 | 'Art. 27. |
| Art. 23. E' accertata nella somma di L. 1.909.147,25 la differenza | Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1927-28, restano determinate, in L. 3.400.037,82 delle quali furono pagate » 1.971.502,62 |
| passiva del conto finanziario dell'Amministrazione del fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1928-29 come risulta dai seguenti dati: | e rimasero da pagare L. 1.428.535,20 |
| Attività: Entrate dell'esercizio finanziario 1928- | Art. 28. |
| 1929 L. 91.765.962,99 Diminuzione nei residui passivi la sciati dall'esercizio 1927-28, cioè: Accertati: | I resti attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1928-29- sono stabiliti nelle seguenti somme: Somme rimaste da riscuotere sulle en trate accertate per la competenza pro- |
| al 1º luglio 1928 L. 133.042.490,68 al 30 giugno 1929 . » 128.426.458,48 | pria dell'esercizio finanziario 1928-29 (articolo 24) |
| Differenza passiva al 30 giugno 1929 . » 4.616.032,20 1.909.147,25 | Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 26) . » 48.715,70 Somme riscosse e non versate (colon- |
| L. 98.291.142,44 | na r del riepilogo dell'entrata) 6.221,82 |
| Passività: Differenza passiva al 1º luglio 1928. L. 8.798.304,67 Spese dell'esercizio finanziario 1928-29 » 88.762.456,13 Diminuzione nei residui attivi lasciati | Residui attivi al 30 giugno 1929 . L. 91.230,61 |
| dall'esercizio 1927-28, cioè: Accertati: | I resti passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1928- |
| al 1º luglio 1928 . L. 100.695.428,55 al 30 giugno 1929 . » 99.965.046,91 | 1929, sono stabiliti nelle seguenti somme: Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del- |
| L. 98.291.142,44 | l'esercizio finanziario 1928-29 (art. 25). L. 989.127,97 Somme rimaste da pagare sui residui |
| | degli esercizi precedenti (art. 27) . » 1.428.535,20 |
| Fondo di heneficenza e religione nella città di Roma. | Residui passivi al 30 giugno 1929 . L. 2.417.663,17 |
| Art. 24. Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fon- | |
| do di beneficenza e di religione nella città di Roma, accer- | Art. 30. |
| tate nell'esercizio finanziario 1928-29, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quell'Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, in L. 2.596.083,82 delle quali furono riscosse | E' accertata nella somma di L. 41.750,35 la differenza passiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma alla fine dell'esercizio 1928-29, come risulta dai seguenti dati: Attività: |
| delle quali furono riscosse . s x · · » 2.559.790,73 e rimasero da riscuotere g g x · L. 36.293,09 | Entrate dell'esercizio finanziario 1928- 1929 L. 2.596.083,82 |
| Art. 25. | Diminuzione nei residui passivi la- sciati dall'esercizio 1927-28, cioè: |
| Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1928-1929, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in L. 2.628.668,37 | Accertati: al 1º luglio 1928 L. 3.464.637,61 al 30 giugno 1929 |
| delle quali furono pagate | Differenza passiva al 30 giugno 1929 . » 41.750,35 |
| e rimasero da pagare L. 989.127,97 | L. 2.702.433,96 |

Passività:

Differenza passiva al 1º luglio 1928 . Spese dell'esercizio finanziario 1928-29

69.581,78 2.628.668,37

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1927-28, cioè:

Accertati:

al 1º luglio 1928 . . . L. 378.366,98 al 30 giugno 1929 . . . » 374.183,17

4.183,81

2.702.433,96

Economati generali dei benefici vacanti.

Art. 31.

Le entrate e le spese ordinarie e straordinarie, accertate nell'esercizio finanziario 1928-29, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, le entrate rimaste da riscuotere e le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1927-1928, i resti attivi e i resti passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1928-29 degli Economati generali dei benefici vacanti, sono stabiliti nelle somme risultanti dai conti consuntivi di quelle Amministrazioni, allegati al conto consuntivo della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per lo stesso esercizio 1928-29.

Azienda autonoma statale della strada.

Art. 32.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio della 'Azienda autonoma statale della strada, accertate nell'esercizio finanziario 1928-29, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo della 'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dei lavori pubblici,

sono stabilite in L. 825,720,752,02 delle quali furono riscosse » 576.042.129,16

e rimasero da riscuotere . * * * L. 249.678.622,86

Art. 33.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1928 1929, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, so no stabilite in L. 825.720.752,02 » 519.114.255,48 delle quali furono pagate

e rimasero da pagare L. 306.606.496,54

Art. 34.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1928-29, restano determinate (arti-249.678.622,86colo 32), in

Art. 35.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'eserecizio 1928-29, restano determinate (articolo 33), in L. 306.606.496,54 Regio comitato talassografico italiano.

Art. 36.

Le entrate del Regio comitato talassografico italiano, accertate nell'esercizio finanziario 1928-29, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quell'Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero della marina, in L. 516.745,15 che furono tutte riscosse.

Art. 37.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1928-1929, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in L. 516.745,15 che furono tutte pagate.

Azienda delle foreste demaniali.

' Art.' 38.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda delle foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1928-29, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'economia 24.133.957,30 nazionale, in L.

19.189.720,62delle quali furono riscosse »

e rimasero da riscuotere L. 4.944.236,68

Art. 39.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1928-29, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in L. 24.133.957,30 14.109.793,62 delle quali furono pagate » 10.024.163,68

e rimasero da pagare , z z z z L.

Art. 40.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1927-28, restano determinate in . . L. 6.710.378,48 6.032.821,28 delle quali furono riscosse 677.557.20 e rimasero da riscuotere . . . L.

Art. 41.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 13.786.340,79 1927-28, restano determinate, in . . . L. 8.165.197,22 5.621.143,57 e rimasero da pagare. L.

Art. 42.

I resti attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1928-1929, sono stabiliti nelle seguenti somme:

| Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1928-29 | • | |
|---|----------------------|---|
| (art. 38) | L. | 4.944.236,68 |
| residui degli esercizi precedenti art. 40) Somme riscosse e non versate (co- | » | 677.557,20 |
| lonna r del riepilogo dell'entrata) | » | 852.287,36 |
| Residui attivi al 30 giugno 1929 | L. | 6.474.081,24 |
| 'Art. 43. | | |
| I resti passivi alla chiusura dell'eserciz 1929 sono stabiliti nelle seguenti somme: Somme rimaste de pagare sulle spese accertate per la competenza propria del- | | nanziario 1928- |
| l'esercizio finanziario 1928-29 (art. 39) Somme rimaste da pagare sui residui | L. | 10.024.163,68 |
| degli esercizi precedenti (art. 41) | » | 5.621.143,57 |
| Residui passivi al 30 giugno 1929 | L. | 15.645.307,25 |
| | | |
| Art. 44. | | |
| E' accertata nella somma di L. 2.230. passiva del conto finanziario dell'Azieno maniali, alla fine dell'esercizio 1928-29 seguenti dati: Attività: | la de | lle foreste de- |
| E' accertata nella somma di L. 2.230.: passiva del conto finanziario dell'Aziene maniali, alla fine dell'esercizio 1928-29, seguenti dati: | la de , con | lle foreste de- |
| E' accertata nella somma di L. 2.230.: passiva del conto finanziario dell'Azieno maniali, alla fine dell'esercizio 1928-29, seguenti dati: Attività: Entrate dell'esercizio finanziario 1928- 1929 Aumento nei residui attivi: | la de , con | lle foreste de- ne risulta dai |
| E' accertata nella somma di L. 2.230.: passiva del conto finanziario dell'Aziene maniali, alla fine dell'esercizio 1928-29, seguenti dati: Attività: Entrate dell'esercizio finanziario 1928- 1929 | la de , con L. | elle foreste de ne risulta dai 24.133.957,30 |
| E' accertata nella somma di L. 2.230. passiva del conto finanziario dell'Azieno maniali, alla fine dell'esercizio 1928-29, seguenti dati: Attività: Entrate dell'esercizio finanziario 1928-1929 Aumento nei residui attivi: Accertati: al 1º luglio 1928 L. 6.697.005,08 | la de , con | lle foreste de- ne risulta dai |
| E' accertata nella somma di L. 2.230. passiva del conto finanziario dell'Azieno maniali, alla fine dell'esercizio 1928-29, seguenti dati: Attività: Entrate dell'esercizio finanziario 1928- 1929 | L. | lle foreste de- ne risulta dai 24.133.957,30 13.373,40 |
| E' accertata nella somma di L. 2.230.: passiva del conto finanziario dell'Azieno maniali, alla fine dell'esercizio 1928-29, seguenti dati: Attività: Entrate dell'esercizio finanziario 1928- 1929 | la de , con L. | elle foreste de ne risulta dai 24.133.957,30 |
| E' accertata nella somma di L. 2.230.: passiva del conto finanziario dell'Azieno maniali, alla fine dell'esercizio 1928-29, seguenti dati: Attività: Entrate dell'esercizio finanziario 1928- 1929 | L. » | lle foreste de- ne risulta dai 24.133.957,30 13.373,40 |
| E' accertata nella somma di L. 2.230. passiva del conto finanziario dell'Azieno maniali, alla fine dell'esercizio 1928-29, seguenti dati: Attività: Entrate dell'esercizio finanziario 1928- 1929 | L. » | 127.415,30 2.230.816,52 |
| E' accertata nella somma di L. 2.230.: passiva del conto finanziario dell'Azieno maniali, alla fine dell'esercizio 1928-29, seguenti dati: Attività: Entrate dell'esercizio finanziario 1928- 1929 | L. » | 127.415,30 2.230.816,52 |
| E' accertata nella somma di L. 2.230.: passiva del conto finanziario dell'Azieno maniali, alla fine dell'esercizio 1928-29, seguenti dati: Attività: Entrate dell'esercizio finanziario 1928- 1929 | L. L. L. | 127.415,30 2.230.816,52 2.371.605,22 |

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 22 dicembre 1930 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 37.

REGIO DECRETO 27 novembre 1930, n. 1720.

Disciplina giuridica dell'inquadramento sindacale delle varie categorie professionali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100; In virtù della facoltà a Noi delegata dall'art. 23 della legge 3 aprile 1926, n. 563, e dell'art. 103 del R. decreto 1º luglio 1926, n. 1130;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno, per la giustizia e gli affari di culto, per l'agricoltura e foreste e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I provvedimenti relativi all'inquadramento sindacale delle varie categorie professionali sono presi con decreto del Ministro per le corporazioni, anche se esso abbia formato oggetto di accordi fra le Confederazioni.

Rimane salva la competenza delle speciali Commissioni istituite dalle disposizioni vigenti per la decisione dei ricorsi contro gli elenchi e le matricole dei contributi sindacali obbligatori.

Contro il decreto di cui al primo comma è ammesso il ricorso al Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 26 testo unico approvato con R. decreto 26 giugno 1924, n. 1054.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 novembre 1930 . Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Bottai — Rocco — Acerbo — Ciano.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addi 7 gennaio 1931 - Anno IX
Atti del Governo, registro 304, foglio 11. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 38.

REGIO DECRETO 20 novembre 1930, n. 1722.

Approvazione di un quarto elenco di comprensori da sottoporre a trasformazione fondiaria di pubblico interesse.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 18 maggio 1924, n. 753, sulle trasformazioni fondiarie di pubblico interesse e le successive disposizioni modificative ed integrative contenute nel R. decreto 29 novembre 1925, n. 2464;

Viste le leggi 17 giugno 1929, n. 1100, e 31 marzo 1930, n. 278:

Ritenuto che in virtù delle citate disposizioni è affidato al Governo del Re di classificare i comprensori da assoggettare a trasformazione fondiaria di pubblico interesse; Viste le proposte fatte dal Comitato interministeriale costituito per l'applicazione delle eccezionali norme;

Ritenuto che i territori designati dal Comitato, come quelli dei quali è urgente la trasformazione fondiaria, risultano in condizioni arretrate di coltura, mentre appaiono suscettibili di essere trasformati con rilevanti risultati economici, tecnici e sociali;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, di concerto con quello per le finanze:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono classificati fra i comprensori da trasformare, a termini dell'art. 1 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2464, i seguenti territori:

- 1. Toscana Alta Val d'Era.
- 2. Toscana Val di Pesa.
- 3. Romagna Media e bassa collina forlivese.

'Alle spese occorrenti per le opere di trasformazione fondiaria dei predetti territori, in difetto di assegnazioni disponibili, sarà provveduto con apposito provvedimento legislativo di autorizzazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addi 20 novembre 1930 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Mosconi — Acerbo.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 7 gennaio 1931 - Anno IX Atti del Governo, registro 304, foglio 13. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 39.

REGIO DECRETO 11 dicembre 1930, n. 1724.

Trasformazione dell'archivio notarile di Coriano da mandamentale in comunale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 29 giugno 1879, n. 4949, col quale fu Istituito l'archivio notarile mandamentale di Coriano;

Visto il R. decreto 24 marzo 1923, n. 601, con cui fu soppressa la pretura con sede in detta città;

Ritenuto che il predetto archivio, anteriormente alla sua istituzione, esisteva come archivio notarile comunale con deposito di atti originali:

Vista la istanza del podestà di Coriano per la trasformazione di quell'archivio notarile mandamentale in archivio comunale, e visti, altresì, i pareri conformi del conservatore dell'archivio notarile distrettuale e del procuratore del Re di Forlì;

Visti gli articoli 246 e 248 del R. decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'archivio notarile mandamentale di Coriano è trasformato in Archivio comunale per la conservazione degli atti originali, che già vi si trovavano depositati al momento della istituzione dell'archivio mandamentale. Le copie certificate conformi degli atti notarili che dalla data anzidetta gli uffici del registro vi hanno depositate e gli atti originali degli altri Comuni, già appartenenti al soppresso mandamento di Coriano: Misano in Villa Vittoria, Monte Colombo, Montescudo, Morciano di Romagna e San Clemente, saranno conservati nell'archivio notarile distrettuale di Forlì.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigilio dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 11 dicembre 1930 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Rocco.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 7 gennaio 1931 - Anno IX
Atti del Governo, registro 304, foglio 15. — Mancini.

Numero di pubblicazione 40.

REGIO DECRETO 20 novembre 1930, n. 1721.

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Loreto Aprutino.

N. 1721. R. decreto 20 novembre 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, viene approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Loreto Aprutino.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 7 gennaio 1931 - Anno IX

Numero di pubblicazione 41.

REGIO DECRETO 23 ottobre 1930, n. 1719.

Fusione del Monte di pietà di Reggio Emilia con la locale Cassa di risparmio.

N. 1719. R. decreto 23 ottobre 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, il Monte di pietà di Reggio Emilia viene fuso con la Cassa di risparmio di Reggio Emilia.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addi 7 gennaio 1931 - Anno IX

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1931.

Inibizione di riacquisto della cittadinanza italiana al sig. Renato Basso di Tommaso.

IL CAPO DEL GOVERNO PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuto che il sig. Renato Raffaello Roberto Basso, nato ad Urbino l'11 aprile 1895 da Tommaso e da Teodolinda Vaccaroni trovasi in via di riacquistare a norma dell'art. 9 della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza italiana da lui perduta ai sensi dell'art. 8, n. 1, della legge anzidetta;

Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire al predetto signor Renato Raffaello Roberto Basso il riacquisto della cittadinanza italiana;

Veduto il parere in data 23 dicembre 1930 del Consiglio di Stato (sezione prima) le cui considerazioni s'intendono riportate nel presente decreto;

Veduto l'art. 9 della legge summenzionata e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949:

Decreta:

E' inibito al predetto signor Renato Raffaello Roberto Basso il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addì 2 gennaio 1931 - Anno IX

p. Il Ministro: ARPINATI.

(63)

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1930. Autorizzazione all'esercizio di magazzini generali in Piacenza.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il decreto 10 aprile 1928 del cessato Ministero dell'economia nazionale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 98 riguardante l'autorizzazione alla Società in accomandita Rizzi e Donelli all'esercizio di magazzini generali in Piacenza;

Esaminata la domanda avanzata dalla su detta Società con cui si chiede la modificazione della ragione sociale in « L. Rizzi, D. Donelli & C.i »;

Sentito il parere del Consiglio provinciale dell'economia di Piacenza;

Decreta:

La dizione dell'articolo unico di cui al decreto Ministeriale 10 aprile 1928 è sostituita dalla seguente: « La Società in accomandita semplice « L. Rizzi - D. Donelli & C.i » è autorizzata all'esercizio di magazzini generali in Piacenza per il deposito delle merci estere e nazionali ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 22 dicembre 1930 - Anno IX

p. Il Ministro: TRIGONA.

(54)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-24389.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Mattianich di Antonio, nato a Orebic (Dalmazia) il 26 settembre 1899 e residente a Trieste, via G. Gatteri n. 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Mattei »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Mattianich è ridotto in « Mattei ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nu. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 14 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7105)

N. 11419-2950,

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Paola Mlac di Giuseppe, nata a Trieste il 14 settembre 1908 e residente a Trieste, Gretta di Sopra n. 476, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Milazzi ;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Paola miac e ridotto in « Milazzi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale. notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7106)

N. 11419-755.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Marcello Miclavec fu Giovanni, nato a Trieste il 5 gennaio 1907 e residente a Trieste, Rozzel in Monte n. 1101, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Michelini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa. entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto

7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Marcello Miclavec è ridotto in « Michelini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7107)

N. 11419-2883

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Milkovich di Gioyanni, nato a Gropada il 12 novembre 1897 e residente a Trieste, Villa Opicina n. 417, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Miliani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna; Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. de-

creto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Milkovich è ridotto in « Miliani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Francesca Marc in Milkovich di Stefano, nata il 24 agosto 1900, moglie;
 - 2. Agostino di Carlo, nato il 18 maggio 1920, figlio;
 - 3. Giovanni di Carlo, nato il 22 settembre 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 14 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7108)

N. 11419-1574.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Teresa Mlaker fu Annibale in Raunacher, nata a Fiume il 27 luglio 1884, e residente a Trieste, piazza Cornelia Romana n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Macchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Teresa Mlaker in Raunacher è ridotto in « Macchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7109)

N. 11419-2937.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Nizetich fu Giorgio, nato a S. Pietro della Brazza il 4 ottobre 1881 e residente a Trieste, via del Lloyd n. 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Nicetti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Nizetich è ridotto in « Ni-

Uguale, riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Palma Dellabella in Nizetich fu Agostino, nata il 1º novembre 1882, moglie;
 - 2. Gemma di Antonio, nata l'11 dicembre 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale. notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 14 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7110)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

S. E. il Ministro per le finanze, in data 7 gennaio 1931-IX, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la convalidazione del R. decreto 4 dicembre 1930, n. 1640, che autorizza una 9ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1930-31.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I · PORTAFOGLIO

N. 4.

Media dei cambi e delle rendite

dell'8 gennaio 1931 - Anno IX

| Francia Svizzera Londra Olanda Spagna Belgio Berlino (Marco oro) Vienna (Schillinge) Praga Romania Oro Peso Argentino Carta New York | 74.98 370.38 92.736 7.692 202.75 2.667 4.551 2.691 56.68 11.33 13.605 5.97- 19.099 | Oro Belgrado Budapest (Pengo) Albania (Franco oro). Norvegia Russia (Cervonetz) Svezia Polonia (Sloty) Danimarca Rendita 3.50 % (1902). Rendita 3 % lordo Consolidato 5 % | 214 — 5.105 68.875 64 — |
|--|--|---|----------------------------------|
| Dollaro Canadese | 19.02 | Obblig. Venezie 3.50 %. | 76.35 |

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 5.

Media dei cambi e delle rendite

del 9 gennaio 1931 - Anno IX

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Smarrimento di certificați provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno in pari data, ed in relazione agli art. 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sotto indicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 32 — Numero del certificato provvisorio: 2834 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 16 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Vercelli — Intestazione: Angelino Brigida di Antonio, domic. in Pianceri (Vercelli) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 33 — Numero del certificato provvisorio: 2830 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 16 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Vercelli — Intestazione: Lora Teresa fu Stefano, domic. in Pianceri (Vercelli) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 34 — Numero del certificato provvisorio: 2838 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 16 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Vercelli — Intestazione: Vassallo Veronica fu Giovanni, domic. in Pianceri (Vercelli) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 35 — Numero del certificato provvisorio: 2833 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 16 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Vercelli — Intestazione: Abate Caterina fu Francesco, domic. in Pianceri (Vercelli) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 36 — Numero del certificato provvisorio: 2836 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 16 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Vercelli — Intestazione: Angelino Antonio fu Giorgio, domic. in Pianceri (Vercelli) — Capitale: L. 600.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 38 — Numero del certificato provvisorio: 17788 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Cremona — Intestazione: Rossi Enrico fu Carlo, domic. in Commessaggio (Cremona) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 39 — Numero del certificato provvisorio: 10887 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 25 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Cagliari — Intestazione: Paschina Tito fu Sisinnio, domic. in Villamar (Cagliari) — Capitale: I. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 40 — Numero del certificato provvisorio: 10888 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 25 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Cagliari — Intestazione: Paschina Filippo fu Sisinnio, domic. in Villamar (Cagliari) — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 42 — Numero del certificato provvisorio: 7059 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Napolitano Domenico-Clemente fu Carmine, domic. in Nola — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 44 — Numero del certificato provvisorio: 11709 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 1º febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Campobasso — Intestazione: D'Agnilli Carmine fu Tommaso, domic. in Isernia (Campobasso) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 45 — Numero del certificato provvisorio: 59145 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 25 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Roma — Intestazione: Graziosi Genoveffo fu Domenico, domic. in Cava (Roma) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 46 — Numero del certificato provvisorio: 36237 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 3 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Bologna — Intestazione: Cacciari Ettore fu Giuseppe, domic. in Argelato (Bologna) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 48 — Numero del certificato provvisorio: 5246 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 16 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Ferrara — Intestazione: Negri Giuseppe fu Telesforo, domic. in Ferrara — Capitale: L. 500.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, 31 ottobre 1930 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione generale del Debito pubblico

(3ª pubblicazione).

Perdita di certificati.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 dei testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del Regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;
Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottodesignate

Si notifica che al termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottodesignate rendite e fatta domanda a questa Amministrazione affinche, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

| CATEGORIA del debito | NUMERO delle iscrizioni | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|----------------------------|---|--|--|
| Cons. 5 % | 329792 | Fabbriceria parrocchiale di Cisano Bergamasco (Bergamo) L. | 100 — |
| 1 | 19905 Polizza combattenti | Bignaschi Curzio di Angelo, domic. in Milano | 20 — |
| 3 % | 25620 | Mensa parrocchiale povera di S. Maria Maddalena della Cappella provinciale di Treviso | 93 — |
| Cons. 5% | 370050 solo certificato di nuda proprieti | per la proprietà: Porzio Luigi fu Alessandro, minore sotto la p. p. della madre Berta Maria fu Pietro ved. di Porzio Alessandro, moglie in seconde nozze di Caprioglio Angelo, domic. in Vercelli (Novara) | 2.000 |
| 3,50-% | 223408 | Ricci Angelo-Maria fu Alfonso, domic. in S. Marco dei Cavoti (Benevento) - vincolata | 70 — |
| Cons. 5 % | 303692 | Olivi Cornelia di Riccardo, minore sotto la p. p. del padre, domic. in Napoli | 1.500 — |
| 1 | 304012 | Olivi Gabriella di Riccardo, minore ecc., come la precedente | 1.500 — |
| | 304111 | Olivi Silvio di Riccardo, minore ecc.; come la precedente | 2.000 — |
| 1 | 330850 | Olivi Cornelia di Riccardo, minore ecc., come la precedente. | 750 — |
| \$ | 330851 | Olivi Gabriella di Riccardo, minore ecc., come la precedente . » | 750 — |
| | 330852 | Olivi Silvio di Riccardo, minore ecc., come la precedente | 1.000 — |
| 3 | 21148 Polizza combattenti | Aloisi Aurelio di Ernesto, domic. in Tolfa (Roma) | 20. — |
| Cons. 5 % | 143383 | Florio Enrico fu Giuseppe, minore sotto la tutela di Florio Vin- cenzo fu Giuseppe, domic. in Sora (Caserta) | 340 — |
| 4 | 144102 | Intestata come la precedente | 435 — |
| • | 430054 | Parrocchia di S. Agrippino in Azzano (Napoli) | 2.480 — |
| • | 206868 | Parrocchia di S. Rustico e S. Maria in Cerreto di Teramo | 5 — |
| 3,50 % | 762111 | Beneficio parrocchiale di S. Rustico e S. Maria in Cerreto frazione di Teramo | 31.50 |
| Я | 142248 | Parrocchia di Villa Cerreto di Teramo | 3, 50 |
| я | 138920 | Intestata come la precedente | 17.50 |
| | 184252 | Franci Angelo di Pietrangelo, domic. in Villa S. Angelo (Aquila) vincolata | 70 — |
| | 676763 | Arcipretura di S. Maria Assunta in Nardò (Lecce), | 10.50 |

| CATEGORIA del debito | NUMERO delle iscrizioni | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|----------------------------|---|---|--|
| 3,50 % Categ. Z | 4571 | Chiesa parrocchiale di S. Pietro in Zuglio (Udine) L. | 28 — |
| Cons. 5% | 451335 Solo certificato | per l'usufrutto: Calcara Antonia detta Antonietta fu Filippo mo- glie di Maltese Giacomo | |
| | di isufrutto | per la proprietà: Maltese Filippo, Giuseppa, moglie di Calcara Filippo, Rosalia moglie di Titone Giovanni, Antonina moglie di Arioto Salvatore, Maria moglie di Lucentini Giovanni, Vincenzo, Paolo, Luigi e Pietro fratelli e sorelle di Giacomo, domic, in Castelvetrano (Trapani). | 1.120 — |
| 3, 50 % | 718098 | Donati Leopoldo fu Enrico, domic. in Firenze - vincolata | 420 — |
| | 792954 | Intestata come la precedente | 525 |
| 2 | 729014 | Parrocchia della SS. Annunziata in Bellantone di Laureana di Borello (Reggio Calabria) | 21 — |
| > | 729015 | Intestata come la precedente | 24, 50 |
| 3 | 738846 | Intestata come la precedente | 3, 50 |
| . | 359896 | Crivelli Giuseppe, Pietro ed Annita di Oreste, minori sotto la p. p. del padre Crivelli Oreste di Giacomo e figli nascituri dal medesimo, domic. in Milano | 105 — |
| r | 575046 Solo certificato di nuda propriétà | per la proprietà: Sinagra Giuseppina fu Giuseppe moglie di Si- ciliano Mariano, domic. in Cerami (Catania). per l'usufrutto: Anastasio Maria fu Domenico, ved. di Sinagra Giuseppe, domic. in Cerami (Catania). | 38, 50 |
| Cons. 5% | 3 5 92 00 | De Angelis Antonio fu Luigi, domic. in Tolve (Potenza) | 500 — |
| • | 207485 Solo certificato di usufrutto | per l'usufrutto: Sannazzaro Annetta fu Cesare | 215 — |
| * | 207486 Solo certificato di usufrutto | per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente | 215 — |
| , | 207487 Solo certificato di usufrutto | per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente | 215 — |
| • | 207488 Solo certificate di usufrutto | per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente | 215 — |
| • | 207489 Solo certificato di usufrutto | per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente | 215 — |
| 5 | 207490 Solo certificato di usufrutto | per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente | 215 — |
| . • | 207491 Solo certificato di usufrutto | per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente | 210 — |
| 3,50 % | 523466 | Minutella Giuseppina di Nicola moglie di Marinaro Salvatore fu Michele, domic. in Buonalbergo (Benevento) - vincolata | |

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

(Elenco n 22).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

| DEBITO | NUMERO di iscrizione | AMMONTARE della rendita annua | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE | TENORE DELLA RETTIFICA 5 |
|---------------------------|----------------------|-------------------------------------|--|--|
| | | Ì | | |
| 3,50 % | 50 3 724 | 70 — | Rossi Paolo-Arturo fu Luigi, dom. in Occimiano (Alessan-dria) ipotecate. | Rossi Arturo-Evasio Paolo fu Felice-Luigi, dom. come contro, ipotecate. |
| . 3 | 54085 , | 119 - | Moriconi Filippo fu Ferdinando, dom. in Sulmona (Agui!a) vincolata. | Moricone Filippo, fu Ferdinando, dom. come contro, vincolata. |
| Cons. 5 % | 24525 | 50 — | Galleano Picrina fu Giulio-Guglielmo, mino- re sotto la p. p. della madre Galleano An- na fu Giambattista, ved. di Galleano Giu- lio Guglielmo, dom. in Genova. | Galleano Pietro fu Guglielmo minore sotto la p. p. della madre Galleano Anna fu Giam- battista, ved. di Galleano Guglielmo, dom. in Genova. |
| 5 · | 330118 | 80 - | Canova Luigi. Margherita, Olimpia Sofia e Calerina di Modesto, minori sotto la p. p. del padre, dom. in Parre (Bergamo). | Canova Luigi, Margherita, Olimpia, Sofia e |
| , | 394634 | 400 — | Canova Luigi, Margherita, Olimpia, Sofia e Giovanni di Modesto minori ecc. come la precedente. | Giovanna di Modesto, minori ecc. come contro. |
| Prest. Litt. | 51483 | 280 — | Postiglione María \ fu Luigi minori sotto | Postiglione Maria fu Luigi minori sotto |
| * | 51484 | 350 — | Postiglione Giovanni la p. p. della madre Cotugno Luisa, do- | Postiglione Giovanni la p. p. della madre Cotugno Giuseppa, |
| • | 51485 | 355 — | Postiglione Carmela) mic. in Napoli. | Postiglione Carmela dom. in Napoli. |
| Cons. 5% | 384341 | 115 — | Cucchi Angelo fu Ferdinando minore sotto la p. p. della madre Bottini Anna fu Carlo, ved. Cucchi, dom. in Samarate (Milano). | Cucco Angelo fu Ferdinando, minore sotto la p. p. della madre Bottini Anna fu Carlo, ved. Cucco, dom. come contro. |
| Cons. 5 % Prest. Litt. | 14100 | 245 — | Dimino Leonardo fu Accursio, minore sotto la p. p. della madre Carlino Francesca fu Vincenzo, ved. Dimino, dom. in Sciacca (Agrigento). | Dimino Leonarda fu Accursio, minore ecc. come contro. |
| Cons. 5 % | 380679 | 545 — | Teresi Silvia di Salvatore, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Palermo. | Teresi Silvio di Salvatore minore ecc. come contro. |
| 3.50 % | 294292 305998 | 35 — 52.50 | Gibelli Teresa fu Pietro nubile, dom. in To- | Gibelli Cristina fu Pietro nubile, dom, in To- |

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorse un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 29 novembre 1930 - Anno IX

p. Il Direttore generale: BORGIA.

(6581)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DERITO PUBBLICO

(3. pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione,

(Elenco N. 23):

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni del titolari delle rendite stesse:

| DEBITO | NUMERO | AMMONTARE della rendita annua | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE | TENORE DELLA RETTIFICA |
|----------------|----------------------------------|-------------------------------------|--|--|
| 1 | 2 . | 3 | 4 | 5 |
| | | | | , |
| 3.50 % | 50356 | 140 — | Marinelli Beniamino fu Nicola, dom. in Ripa- limosani (Campobasso). | |
| 70 70 33 | 49486 49259 48922 48363 | 140 — 140 — 140 — 140 — | Marinelli Beniamino di Nicola, dom. in Ripa- limosini (Campobasso) nella 1ª e 3º rendita, e dom. in Campobasso nella 2ª e 4º rendita. | Nicola, dom. in Ripalimosano (Campobasso). |
| • | 363305 | 52, 50 | Fantino Giacomo-Luigi fu Edoardo, dom. in Cocconato (Alessandria). | Fantino Lutgi Giacomo fu Edoardo, dom. come contro. |
| Cons. 5% | 102090 | 4.395 — | De Santis <i>Caterina</i> fu Ottavio moglie legal- mente separata di Mancusi Luigi, dom. in Napoli, vincolata. | De Santis Maria-Caterina fu Ottavio, moglie ecc. come contro. |
| 3.50 % | 670113 | 175 — | Sclavo Andrea fu Agostino dom. in Ceva (Cuneo). | Sclavo Gicvanni Andrea fu Agostino, dom. come contro. |
| Cons. 5 % | 163657 | 330 — | Blanc Teodora fu Giovan Giuseppe, moglie di Challier Luigi, dom. in Usseaux (Tori- no); con usuf. vital. a Vighetto Assunta fu | Intestate come contro; con usuf. vital. a Vi- |
| 3.50 % | 5562 05 | 231 — | Giovan Battista, ved. di Blanc Teodoro, dom. in Bussoleno (Torino). Intestata come la precedente; con usuf. vit. a Vighetti Assunta ecc. come la precedente. | ghetti-Benedetta-Assunta fu Giovan Battista, ved. ecc. come contro. |
| 3 | 674152 | 122, 50 | Borelli Vittoria fu Giovanni, nubile, dom. in Santena (Torino). | Borelli Anna-Vittoria fu Giovanni, nubile, do miciliata come contro. |
| | 391421 | 70 — | Gaggero Mario Bartolomeo e Silvio di Se- bastiano minori sotto la p. p. del padre Gaggero Sebastiano fu <i>Bartolomeo</i> e figli maschi nascituri dallo stesso Gaggero Se- bastiano, dom. in Lesa (Novara). | Gaggero Mario, Bartolomeo e Silvio di Seba- stiano minori sotto la p. p. del padre Gag- gero Sebastiano fu Giacomo. |
| Cons. 5 % | 310430 | 100 — | Cardano Roberto di <i>Italo-Francesco</i> , minore, sotto la p. p. del padre, dom. in Milane. | Cardano Roberto di Francesco, minore ecc, come contro, |
| 3 | 74535 74031 | 5 — 120 — | Canetta Francesco di Gaetano, dom. in Milano. Con usuf. a Buzzetti Erminia fu Giuseppe, vedo- | Intestata come contro; con usuf, a Buzzetti |
| | 74536 74028 | 5 — 120 — | Canetta Carolina di Gae. tano minore sotto la p. p. del padre, dom. in Milano. va di Colombo Domenico dom. in Canegrate (Milano). | Maria-Erminia fu Giuseppe, ved. di Colombo Domenico, dom, come contro. |
| 3.50 % | 713160 713161 | 105 — 105 — | Pissarello Eugenia-Luisa fu Giuseppe Carlo, minore sotto la tutela di Pissarello Carlo- Francesco fu Giuseppe, dom. in Genova. | Pissarello Luisa-Eugenia fu Giuseppe Carlo, minore ecc. come contro. |
| Cons. 5 % | 192708 | 275 — | Belletti Antonio fu Luigi e di Zò Caterina, dom. in Polone (Novara). | Belletti Antonio fu Luigi minore sotto la p. p. della madre Zò Caterina fu Benedetto, ved. Belletti, dom. in Pollone (Novara). |
| **** | 473532 | 845 — | Conforti Raffaela fu Luigi, nubile, dom. in Napoli. | Conforti Pasqualina-Raffacla-Carmeta-Concet- ta-Anna fu Luigi, nubile, dom. in Napoli. |

| DEBITO | NUMERO di iscrizione | AMMONTARE della rendita annua | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE | TENORE DELLA RETTIFICA |
|-------------------|---------------------------|-------------------------------------|--|---|
| - | | | | |
| | · | | | |
| Prest. Naz. 5% | 37423 | 85 | Elia Salvatore ed Oronzo di Vincenzo, mino- ri, sotto la p. p. del padre, in parti uguali dom. in Carovigno (Brindisi). | Elia Vito Salvatore e Giovanni-Oronzo di Vin- cenzo, minori ecc. come contro. |
| Cons: 5 % | 436642 | 3,300 — | Contarini Vincenza di Girolamo, nubile, dom. in Palermo; con usufr. vital. a Gulioso Teresa fu Antonio. | Contarini Vincenza di Girolamo, ved. di Co- stantini Giuseppe dom. ecc. come contro. |
| 3.50 % | 107795 3 734 80 | 28 — 38.50 | Careggi Luigi di Carlo, dom, in Parma, vin- colata | Careggi Giambattista-Giuseppe-Luigi di Car- lo, dom. in Parma, vincolata. |
| • | 512773 546764 | 140 — 35 — | Nosengo Giuseppina fu Carlo, minore, sotto la tutela di Monticone Antonio dom. a S. Damiano d'Asti (Alessandría). | Nosenzo Giuseppina fu Carlo, minore ecc. come contro. |
| Pres. Naz. | 51972 | 3.120 — | Vizzi Giuseppe fu Rosario, dom. in New York | Virzi Giuseppe fu Rosario, dom. in New York. |
| Cons. 5 % | 204388 | 135 — | Santella Guerino fu Antonio minore sotto la p p della madre Ferella Giuseppina fu Vincenzo ved. di Santella Antonio dom. in Paganico (Aquila). | Santella Guerino fu Antimo, minore sotto la p. p. della madre Ferella Giuseppina fu Vincenzo ved. di Santella Antimo, dom. come contro. |

A' termini dell'art. 167 del Regolamento generale sui Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 6 dicembre 1930 - Anno IX

p. Il direttore generale: BORGIA.

(7480)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(3º pubblicazione).

Elenco n. 62

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 289 - Data: 10 novembre 1925 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cuneo - Intestazione: Mondino Gio. Batta fu Giovanni Battista Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 - Rendita: L. 161, consolidato 3,50 %, con decorrenza omessa.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 9224 - Data: 30 gennaio 1925 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia tesoreria provinciale di Milano - Intestazione: Fontana Emanuele fu Antonio Titoli del Debito pubblico: certificato di deposito di ricevuta provvisoria per titoli al portatore 1 — Consolidato 3,50 % — Capitale: L. 500, con godimento 1º gennaio 1924.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 6 dicembre 1930 - Anno IX

p. Il direttore generale: Borgia.

(6479)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento ricevute d'interessi di titoli del debito pubblico.

(2ª pubblicazione).

Elenco n. 71.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1053 — Data della ricevuta: 23 maggio 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Alessandria — Intestazione della ricevuta: Bertorello Giuseppe fu Domenico — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 21, consolidato 3.50 %, con decorrenza 1º gennaio 1927.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 14 - Data della ricevuta: 20 agosto 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Siena — Intestazione della ricevuta: Pacini don Alci-biade fu Carlo per conto di Pieve S. Cristoforo — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 - Rendita: L. 7, consolidato 3.50 % (1902), con decorrenza 1º gennaio 1926.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun

Roma, 20 dicembre 1930 - Anno IX.

p. Il direttore generale: BORGIA.

(7542)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

Rossi Enrico, gerente